

COMUNE DI SALE MARASINO

Provincia di Brescia

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- sullo schema di rendiconto

**Anno
2019**



L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MAURIZIO DE PALMA

Comune di Sale Marasino

Organo di revisione

Verbale n. 9 del 28/05/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

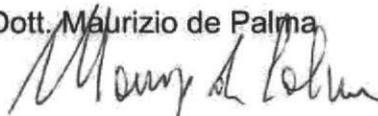
presenta

l'allegata relazione sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Sale Marasino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sale Marasino, li 28/05/2020

L'organo di revisione

Dott. Maurizio de Palma



INTRODUZIONE

Il sottoscritto **Dott. De Palma Maurizio**, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 47 del 27.11.2018 per il periodo dal 27.11.2018 al 26.11.2021;

- ◆ ricevuta in data 20/05/2020 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvato con delibera della giunta comunale n. 49 del 14/05/2020, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 40 del 18.11.2019;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta e dal responsabile del servizio finanziario;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Sale Marasino registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3347 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione e ai rendiconti approvati;
- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del

successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- non ha debiti fuori bilancio da riconoscere;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	1.608.605,47
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	1.608.605,47

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 939.197,66	€ 1.306.685,10	€ 1.608.605,47
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 156,00	€ 23.506,00	€ 133.569,15

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

L'ente negli ultimi anni non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di cassa e all'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione;

Sono stati verificati gli equilibri di cassa.

Nel corso del 2019 non sono stati effettuati pagamenti per azioni esecutive.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 421.120,33
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 278.220,02
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 498.990,96
SALDO FPV	-€ 220.770,94
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 1.728,70
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 159.407,07
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 686,27
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 156.992,10
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 421.120,33
SALDO FPV	-€ 220.770,94
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 156.992,10
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 333.933,30
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 677.412,57
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 1.054.703,16

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 1.665.600,00	€ 1.685.822,93	€ 1.490.594,09	88,41937451
Titolo II	€ 949.381,00	€ 929.607,90	€ 872.490,40	93,85574284
Titolo III	€ 2.794.442,00	€ 2.714.257,99	€ 2.498.023,64	92,03338994
Titolo IV	€ 759.160,28	€ 618.979,81	€ 592.562,08	95,73205304
Titolo V	€ -	€ -	€ -	

L'ente ha una buona capacità di riscossione delle entrate.

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

EQUILIBRI DI BILANCIO

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 tutti e tre i parametri positivi, W1 (equilibri di competenza), W2 (equilibrio di bilancio) e W3 (equilibrio complessivo).

I valori relativi all'equilibrio di bilancio e all'equilibrio complessivo, ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019, hanno valore conoscitivo.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 40.953,35	€ 56.138,12
FPV di parte capitale	€ 237.266,67	€ 442.852,84
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un *avanzo* di Euro 1.054.703,16 come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.306.685,10
RISCOSSIONI	(+)	407.459,58	5.798.793,75	6.206.253,33
PAGAMENTI	(-)	998.547,68	4.905.785,28	5.904.332,96
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.608.605,47
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.608.605,47
RESIDUI ATTIVI	(+)	426.567,29	500.996,27	927.563,56
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	9.590,50	972.884,41	982.474,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			56.138,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			442.852,84
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			1.054.703,16

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019		505.621,59
Accantonamento residui perenti al 31/12/... (solo per le regioni)		
Fondo anticipazioni liquidità		
Fondo perdite società partecipate		25.000,00
Fondo contezioso		36.748,39
Altri accantonamenti		
Totale parte accantonata (B)		567.369,98
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		128.259,91
Vincoli derivanti da trasferimenti		3.000,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		131.259,91
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		135.283,62
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		220.789,65
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto		0,00

Nei residui attivi non sono compresi accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 971.919,70	€ 1.011.345,87	€ 1.054.703,16
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 490.399,23	€ 559.576,91	€ 567.369,98
Parte vincolata (C)	€ 24.286,86	€ 25.797,33	€ 131.259,91
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 178.679,69	€ 181.883,08	€ 135.283,62
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 278.553,92	€ 244.088,55	€ 220.789,65

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'Al.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che le quote di composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2019 corrispondono con le quote risultanti dai nuovi allegati previsti dall'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, allegato a/1) quote accantonate, a/2) quote vincolate e a/3) quote destinate.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1.

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata	Parte vincolata	Parte destinata agli investimenti
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -			
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -			
Finanziamento spese di investimento	€ 118.616,92	€ 118.616,92			
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 20.000,00	€ 20.000,00			
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -			
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -			
Utilizzo parte accantonata	€ 4.431,22		€ 4.431,22		
Utilizzo parte vincolata	€ 9.002,08			€ 9.002,08	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 181.883,08				€ 181.883,08
Valore monetario della parte	€ 333.933,30	€ 138.616,92	€ 4.431,22	€ 9.002,08	€ 181.883,08

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 48 del 14.05.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente si rilevano residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti per euro 9.590,50 nei servizi in conto terzi, relativi all'addizionale provinciale della tassa rifiuti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 48 del 14.05.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 991.705,24	€ 407.459,58	€ 426.567,29	-€ 157.678,37
Residui passivi	€ 1.008.824,45	€ 998.547,68	€ 9.590,50	-€ 686,27

I minori residui attivi discendono principalmente da posizioni tributarie per le quali sono in corso le procedure del recupero coattivo del credito.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come inesigibili sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento dell'inesigibilità è stato motivato.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

- **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 505.621,59.

Fondi spese e rischi futuri**Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 25.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente al 31/12/2019 è stata calcolata una passività potenziale di euro 25.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 5.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro 20.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene congruo l'accantonamento.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non si rileva la necessità di accantonare tale fondo.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo di euro 1.235,59 per indennità di fine mandato, così determinato:

- 4.431,22 fondo accantonato al 31.12.2018
- 4.431,22 fondo utilizzato nel 2019
- 1.138,92 quota accantonata in sede di bilancio
- 96,67 quota accantonata in sede di rendiconto

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 11.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente e dei segretari comunali.

L'organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	180.689,13	386.211,40	205.522,27
203	Contributi agli investimenti	20.000,00	12.256,22	- 7.743,78
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale	-	1.780,80	1.780,80
	TOTALE	200.689,13	400.248,42	199.559,29

In merito si osserva che la spesa in conto capitale ha registrato un notevole incremento rispetto alla spesa del 2018. L'amministrazione è riuscita a realizzare maggiori investimenti.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 1.576.806,77	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.056.651,70	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 2.744.447,19	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 5.377.905,66	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 537.790,57	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2019		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 28.806,18	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F = B - C + D + E)	€ 508.984,39	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G = C - D - E)	€ 28.806,18	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		0,54%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€	771.173,21
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€	171.415,71
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	599.757,50

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 1.094.505,24	€ 936.000,59	€ 771.173,21
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 158.504,65	-€ 164.827,38	-€ 171.415,71
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 936.000,59	€ 771.173,21	€ 599.757,50
Nr. Abitanti al 31/12	3.388	3.370	3.345
Debito medio per abitante	276,27	228,83	179,30

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 39.959,26	€ 34.506,21	€ 28.806,18
Quota capitale	€ 158.504,65	€ 164.827,38	€ 171.415,71
Totale fine anno	€ 198.463,91	€ 199.333,59	€ 200.221,89

Concessione di garanzie

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti l'ente riporta valori positivi in tutti e tre i risultati, W1 (Risultato di competenza), W2* (equilibrio di bilancio), W3* (equilibrio complessivo).

* per quanto riguarda W2) (equilibrio di bilancio) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *sono* stati conseguiti i risultati attesi.

Le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	% Risc
			su accertamento
Recupero evasione IMU	€ 109.101,80	€ 17.654,80	€ 16,18
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 2.305,25	€ 2.305,25	€ 100,00
TOTALE	€ 111.407,05	€ 19.960,05	€ 116,18

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono di Euro 659.941,83.

I residui del 2018 sono stati interamente incassati.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono di Euro 1.634,24.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono di Euro 452.396,28 di cui 450.091,03 relative al ruolo esercizio anno 2019 ed euro 2.305,25 per attività di accertamento.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 231.365,45	€ 171.394,50	€ 200.103,72
Riscossione	€ 225.384,08	€ 163.842,76	€ 200.103,72

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ 231.365,43	0,00%
2018	€ 171.394,40	0,00%
2019	€ 200.103,72	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	€ 13.783,13	€ 14.034,54	€ 7.894,46
riscossione	€ 12.887,63	€ 9.291,24	€ 6.938,26
%riscossione	93,50	66,20	87,89

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come previsto dalla normativa vigente.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono in linea con quelle dell'esercizio precedente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 8.225,20	
Residui riscossi nel 2019	€ 5.095,45	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 2.343,83	
Residui al 31/12/2019	€ 785,92	9,56%
Residui della competenza	€ 3.577,35	
Residui totali	€ 4.363,27	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

In merito si osserva che i residui al 31.12.2019 sono stati interamente incassati nel 2020.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 495.957,24	€ 475.438,61	-20.518,63
102 imposte e tasse a carico ente	€ 36.490,33	€ 35.784,98	-705,35
103 acquisto beni e servizi	€ 4.095.114,09	€ 4.046.392,74	-48.721,35
104 trasferimenti correnti	€ 171.942,94	€ 194.229,53	22.286,59
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 34.506,21	€ 28.806,18	-5.700,03
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.500,00	€ 1.403,50	-96,50
110 altre spese correnti	€ 174.155,73	€ 173.828,63	-327,10
TOTALE	€ 5.009.666,54	€ 4.955.884,17	-53.782,37

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019 ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata destinate al trattamento accessorio del personale nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, come previsto dall'art. 23, comma 2, D.Lgs. n. 75/2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	€ 517.983,13	€ 475.438,61
Spese macroaggregato 103	€ 3.871,67	€ 807,00
Irap macroaggregato 102	€ 33.690,71	€ 30.920,78
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ 41.052,84
Altre spese: macroaggregato 104		€ 872,42
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 555.545,51	€ 549.091,65
(-) Componenti escluse (B)	€ 13.391,89	€ 59.037,14
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		€ 21.237,64
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 542.153,62	€ 490.054,51
<small>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562</small>		

L'Organo di revisione *ha* certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione *ha* rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
 - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
 - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
 - *per attività di formazione (comma 13)*
 - *missioni (comma 12)*

e dei vincoli previsti dall'art. 27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'Ente, come per l'anno precedente, non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, superando di euro 552,93, per la gestione dell'unica autovettura in uso (bollo, assicurazione, carburante e manutenzioni) il 30% della spesa sostenuta nel 2011.

Si rammenta che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 139 in data 04/06/2012, ha ribadito che i limiti previsti dall'articolo 6 del D.L. 78/2010 sono da intendersi come disposizioni di principio, rispettosi dell'autonomia di regioni ed enti locali solamente nella misura in cui stabiliscono un limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa (Corte Cost., sentenza n. 182/2011; n. 297/2009, ecc.).

Si sottolinea che il limite complessivo non è stato superato.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati. L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. J), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 19.12.2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'esercizio 2019 si chiude con un risultato economico positivo pari ad euro 1.856,17.

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *ha* terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio Al conto 2.1.2.01.03.01.001 avanzi portati a nuovo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto si incrementa per l'utile d'esercizio e per la quota dei permessi da costruire.

ATTIVO	2018	2019
Immobilizzazioni immateriali	11.686,25	16.847,67
Immobilizzazioni materiali	16.920.083,86	16.766.770,38
Immobilizzazioni finanziarie	576.855,24	555.146,60
Totale immobilizzazioni	17.508.625,35	17.338.764,65
Rimanenze		
Crediti	477.473,84	421.941,97
Altre attività finanziarie		
Disponibilità liquide	1.315.595,39	1.608.605,47
Totale attivo circolante	1.793.069,23	2.030.547,44
Ratei e risconti		
Totale dell'attivo	19.301.694,58	19.369.312,09

PASSIVO	2018	2019
Patrimonio netto	16.301.589,36	16.559.327,51
Fondo rischi e oneri	44.534,39	61.748,39
Trattamento di fine rapporto		
Debiti	1.779.997,66	1.582.232,41
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	1.175.573,17	1.166.003,78
Totale del passivo	19.301.694,58	19.369.312,09
Conti d'ordine	328.025,50	465.395,52

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **GIUDIZIO POSITIVO** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOT. MAURIZIO DE PALMA

